UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Fisica e Chimica - Emilio Segrè
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50682-Formazione storica e storico-artistica
CODICE INSEGNAMENTO	05304
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/04
DOCENTE RESPONSABILE	DI NATALE MARIA CONCETTA — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI NATALE MARIA CONCETTA** Martedì 09:30 12:00 EDIFICIO 15 - III PIANO - STANZA 301

DOCENTE: Prof.ssa MARIA CONCETTA DI NATALE

PREREQUISITI	Fondamenti di Storia dell'Arte; conoscenza delle principali strutture museali regionali. Nel corso delle prime lezioni saranno verificate le conoscenze di base tramite colloquio.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Il corso e' strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri competenze sia di carattere storico, che metodologico, ai fini della ricerca e dell'analisi critica della Museologia e della Storia del Collezionismo nell'ambito specifico delle Arti Decorative. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti, al termine del corso, dovrebbero possedere la capacita' di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilita' nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione dei manufatti d'arte decorativa, prodotti tra XV e XIX secolo, in modo da poter essere valorizzati in un ambito museale. Tali capacita' sono sviluppate tramite attivita' seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate. Autonomia di giudizio: Si auspica la capacita' dello studente, al termine del corso di studio, di integrare le conoscenze al fine di determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione sui temi specifici proposti, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico dei temi attinenti alla materia. Abilita' comunicative: Lo studente, al termine del corso, dovra' dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le conclusioni cui e' giunto, con la corretta descrizione verbale di un'opera d'arte, dell'ambito culturale, nonche' le ragioni ad essa sottese, quali ad esempio la committenza o la funzione liturgico/devozionale o la contestualizzazione in un percorso museale, a interlocutori specialisti e non in ambito storico-artistico, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Durante le visite sul campo, o le esercitazioni in aula, saranno verificate le capacita' linguistiche, di comunicazione e di interrelazione degli studenti all'interno del gruppo. Capacita' d'apprendimento: La formazione durante il corso non potra' essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovra' saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Durante il corso delle lezioni frontali un utile strumento di autovalutazione per gli studenti, finalizzato alla consapevolezza delle conoscenze acquisite nell'ottica del saper fare, sara' rappresentato da un'esercitazione, di cui non si terra' conto nell'ambito della valutazione finale, che prevedera' la realizzazione di un pannello didattico inerente a un ciclo di opere, una sala o la storia di uno dei musei visitati. Dell'esercitazione si discutera' nel corso delle lezioni frontali. La prova finale sara' orale e consistera' in un colloquio, nel quale il candidato dovra' rispondere ad almeno tre domande, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione sara' espressa in trentesimi. Lo studente supera l'esame se avra' conseguito almeno un punteggio pari a 18/30 in ciascuna prova. La valutazione sara' formulata come di seguito descritto: 1) Conoscenza di base degli argomenti trattati e limitata capacita' di elaborazione delle conoscenze acquisite, di correlazione con specifici aspetti applicativi inerenti la disciplina. Sufficiente capacita' di analisi degli argomenti presentati. Limitata autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 18-21) 2) Buona conoscenza degli argomenti trattati e buona capacita' di elaborazione delle conoscenze acquisite, di correlazione con specifici aspetti applicativi inerenti la disciplina. Buona capacita' di analisi degli argomenti presentati. Buona autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 22-24) 3) Approfondita conoscenza degli argomenti trattati e piu' che buona capacita' di elaborazione delle conoscenze acquisite, di correlazione con specifici aspetti applicativi inerenti la disciplina. Autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite piu' che buona (voto 25-27) 4) Ottima conoscenza degli argomenti trattati, ottima capacita' di elaborazione delle conoscenze acquisite, di correlazione con specifici aspetti inerenti la disciplina. Ottima capacita' di analisi dei fenomeni presentati. Ottima autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 28-30) 5) Eccellente conoscenza degli argomenti trattati, eccellente capacita' di elaborazione delle conoscenze acquisite, di correlazione con specifici aspetti applicativi inerenti la disciplina. Eccellente capacita' di analisi dei fenomeni presentati. Eccellente autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure

	seguite (voto 30 e lode). Gli ambiti delle domande verteranno sugli argomenti trattati dal programma e che concorrono ai risultati di apprendimenti attesi: Il Museo definizioni e concetti chiave, forme del collezionismo nel tempo, la cura, la manutenzione, il restauro e la catalogazione delle collezioni, con particolare attenzione alle arti decorative, la comunicazione nel museo, Museo Diocesano di Palermo, Museo Diocesano di Monreale, Fondazione Whitaker, Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, Museo Regionale “Pepoli” di Trapani, Tesoro di Casa Professa, Orafi, argentieri e corallari tra committenti e collezionisti nella sicilia degli Asburgo, Coralli trapanesi nella wunderkammer del castello di Ambras.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio, necessari per la formazione scientifico-culturale relativamente alle competenze nel campo della Museologia e dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico, il corso mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della museologia e della storia del collezionismo, con uno sguardo particolare alla valorizzazione di manufatti d’arte decorativa.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Esercitazioni in aula; Visite sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	Il corso affrontera' l’analisi e lo studio dei criteri generali di Museologia, applicati ai Musei siciliani, dalle Gallerie Regionali ai Musei Diocesani, ai Musei d’Arte Decorativa, dalle Case Museo ai Tesori delle Cattedrali. M.C. DI NATALE, Il Museo Diocesano di Palermo, Flaccovio Editore, Palermo 2006. M.C. DI Natale- M. Vitella, Il Tesoro della Cattedrale di Palermo, Flaccovio Editore, Palermo 2010. M.C. Di Natale, Orafi, argentieri e corallari tra committenti e collezionisti nella sicilia degli Asburgo e S. Intorre, Coralli trapanesi nella wunderkammer del castello di Ambras, in Artificia Siciliae - Arti decorative siciliane e collezionismo europeo nell'eta' degli Asburgo, Milano 2016. Gli studenti che non potessero seguire le lezioni per impedimenti di natura lavorativa potranno eventualmente concordare con il docente un programma alternativo. Egualmente gli iscritti con disabilita' potranno eventualmente concordare un programma dedicato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Il Museo: definizioni e concetti chiave.
6	Metodologia di studio per la Museologia.
6	Forme del collezionismo nel tempo.
4	Gli obiettivi, le funzioni e la ‘missione’ delle diverse tipologie di museo.
6	La cura, la manutenzione, il restauro e la catalogazione delle collezioni, con particolare attenzione alle Arti Decorative
4	Criteri espositivi nell’allestimento.
4	La comunicazione nel museo.
24	Visite guidate previste sono: Cattedrale di Palermo, Museo Diocesano di Palermo, Museo Diocesano di Monreale, Fondazione Whitaker, GAM - Galleria d’Arte Moderna di Palermo, Palazzo Branciforti, Stanze al Genio, Steri, Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, Museo Regionale “Pepoli” di Trapani, Tesoro di Casa Professa.

ORE	Esercitazioni
2	Prova del saper fare.